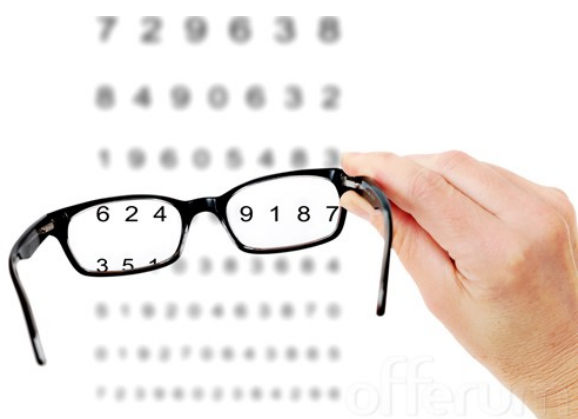




## Cuneo. TRE GIORNI DI PERMESSO: FACCIAMO CHIAREZZA

In allegato il volantino



Cuneo, 16/09/2014

Come affermato da vari pareri, tra cui quello ARAN del 07/08/2012 Comparto Regioni e Autonomie locali, in merito alla fruizione dei 3 giorni di permesso per particolari motivi (art. 19 comma 2 del CCNL 6/7/1995) “...l’Ente non è chiamato né a disciplinare le possibili ipotesi giustificative del permesso (data la genericità ed ampiezza della previsione contrattuale “per particolari motivi personali o familiari”) né a valutare nel merito la giustificata o meno della ragione addotta o la documentazione a tal fine prodotta, ma solo la sussistenza di specifiche ragioni organizzative od operative che impediscano la concessione del permesso stesso.”

Ma qui in Comune non è (più) così.

Lo scorso 21 agosto infatti, a seguito dell’incontro della RSU con la parte pubblica, **sono state introdotte diverse limitazioni all’uso dei permessi giornalieri retribuiti**, come emerge dal verbale inviato ai dipendenti. Vediamo nel dettaglio le novità.

***Verranno concessi ad intera giornata solo...***

**...se l'evento per cui vengono richiesti non si esaurisce entro il periodo di flessibilità concessa dall'orario:** quando per esempio un impiegato vorrà usare uno dei 3 giorni per un esame prenotato per le 10 del mattino (cioè all'interno della flessibilità) il permesso potrà essergli negato; ma di solito gli accertamenti sanitari non sono proprio al mattino?

**...se l'evento ha una durata che va oltre la possibilità di chiedere i permessi brevi:** la richiesta quindi potrà essere negata anche quando l'evento non supererà le 3,5/4 ore (il massimo di un permesso breve), ma per poterne prevedere la durata il dirigente dovrebbe chiedere all'interessato, ad esempio, di che esame o visita si tratta: non è questa una violazione della privacy?

**...e se la motivazione si distacca dallo spirito che caratterizza le ferie (recupero psico-fisico):** se i particolari motivi personali o familiari vanno nettamente distinti dal recupero psico-fisico, non è logico pensare che un qualsiasi evento importante per le esigenze di vita e di salute del dipendente debba essere coperto con questi permessi?

**La richiesta dovrà essere fatta 3 gg. prima al Dirigente salvo in casi di urgenza manifesta:** introducendo l'obbligo (fino ad oggi non previsto) di chiedere il permesso con un dato preavviso, si fa salva qualche "urgenza manifesta": cosa si deve intendere con questa espressione del tutto generica, che lascia spazio a valutazioni discrezionali?

**CCNL e pareri ARAN non regolano l'uso dei permessi per particolari motivi, che quindi deve prescindere dal motivo per cui se ne usufruisce:** essi possono sì essere negati dal dirigente, ma per effettive esigenze di servizio e non perché si ritenga arbitrariamente che il dipendente non abbia bisogno di un giorno intero da dedicare a un determinato evento, sanitario o di altra natura. **Dopo l'abolizione dei permessi a ore per accertamenti sanitari (di cui i dipendenti di altre amministrazioni possono avvalersi) stiamo assistendo alla limitazione di quelli a giorni:** quale sarà il prossimo passo nell'erosione dei nostri diritti?

**ANCHE SULLA LIMITAZIONE DEI PERMESSI "PER PARTICOLARI MOTIVI PERSONALI O FAMILIARI"**

# **VOGLIAMO (E DOBBIAMO) DIRE LA NOSTRA**